

IL NOSTRO AMORE TRA STELLE E MISTERI

Un **serial killer** uccide i componenti di una famiglia firmando i delitti con un medaglione raffigurante i segni zodiacali. **Antonia Liskova** e **Massimo Poggio** sono i protagonisti di storia fra noir, giallo e parapsicologia
di Natalia Vantini

Una sontuosa dimora, una famiglia potente, una serie di delitti. E su tutto questo, la mano di un serial killer che compie il suo disegno di morte seguendo uno schema astrale. Ecco *Zodiaco*, un film tv che, a partire dal 30 gennaio, colorerà di nero quattro mercoledì sera di Raidue. Ne sono protagonisti **Antonia Liskova** e **Massimo Poggio**, nei ruoli di Ester e Paolo. Lei, figlia illegittima di Gabriele Santandrea; lui il commissario Donati, che indaga su un serial killer che

uno dopo l'altro uccide i componenti della famiglia Santandrea, firmando i suoi delitti con un medaglione che raffigura i segni dello Zodiaco. «È uno dei lavori più interessanti che abbia mai fatto», interviene subito Antonia. «Per la nostra televisione è qualcosa di nuovo. Si parla di parapsicologia, di esoterismo, di influsso dei pianeti sulle nostre vite».

Chi è Ester?

Liskova: «Una ragazza nata da una relazione clandestina di Ga-

briele, che non l'ha mai voluta riconoscere. Però alla festa per i suoi 70 anni decide di presentarla alla famiglia. E proprio in quell'occasione Ester ha una visione che preannuncia un delitto. Poi la cosa si ripete con altri omicidi, che puntualmente accadono. Su questi indaga il commissario Paolo Donati».

Un commissario che si trova davanti un quadro fatto di oroscopi e visioni premonitrici. Cosa ne dice?

Poggio: «Partiamo dal fatto che Paolo Donati è del segno della Vergine. Non a caso: mi si dice che i nati in questo segno diano poco spazio a tutto ciò che è inspiegabile. Hanno bisogno che le cose tornino e che quadrino. E di fronte a certi fatti, Donati non ci sta, si contrappone. Questo dà, in certi momenti, un tono leggero a un racconto che invece è nero e drammaticissimo. Perché, alla faccia degli astri o dei fantasmi che sembrano infestare casa Santandrea, Donati è convinto di avere a che fare con un assassino mosso da una concretissima questione di sesso, corna o soldi. Poi, pur essendo perplesso, di fronte alle visioni di Ester, Paolo rimane affascinato. E fra i due nasce l'amore».

Astrologia e fenomeni paranormali. Voi cosa ne pensate?

P.: «Diciamo che parto scettico. Però penso che ci siano cose che vanno al di là della nostra comprensione. Si dice che l'uomo utilizzi solo una minima parte delle potenzialità del cervello. E in fondo, perché escludere che possa esistere una quarta dimensione? O una quinta?».

L.: «Anche io sono scettica di fronte a certi fenomeni. E tuttavia sono possibilista. Mi piace credere che, rispetto a questa vita, ci sia un'Altilà. E poi, ad esempio, credo nell'esistenza degli angeli».



A destra, Antonia Liskova, nata a Bojnice (Slovacchia) il 25 marzo 1977, e Massimo Poggio, nato ad Alessandria il 9 aprile 1970: in *Zodiaco* sono Ester, figlia illegittima di Gabriele Santandrea, e il commissario Paolo Donati. Sopra, la famiglia Santandrea: da sinistra, Valeria Cavalli (48, Elisabetta), Selvaggia Quattrini (33, Mariella), José Maria Blanco (73, Gabriele), Vanni Corbellini (52, Pierre), Alberto Molinari (42, Massimo) e Simone Righetti (10, Riccardo).

LISKOVA E POGGIO FRA STELLE E MISTERI



Il film tv è ambientato e girato a Torino.

P.: «Non è un caso. Chi si occupa di esoterismo lo sa: Torino fa parte di una famosa area magica. Oltretutto, per me girare in quella città è stato come un piacevole ritorno a casa. Abito a Roma ma sono di Alessandria e a Torino mi sono diplomato alla scuola del Teatro Stabile diretta da Luca Ronconi».

L.: «Adoro Torino, dove ho girato *L'uomo sbagliato*. È una città a misura d'uomo, a differenza della trafficata Roma, dove vivo».

Credete nell'oroscopo?

P.: «Solo quando dice cose belle. Quando leggo cose brutte non ci credo».

L.: «Quando mi capita lo leggo, ma solo per divertimento».

Entrambi siete dell'Ariete. Le previsioni per il 2008 dicono che sarà un ottimo anno, in cui raccoglierete i frutti di quanto seminato negli ultimi tempi.

P.: «Mi sembra azzeccato. In questo periodo sono in tv sia con *Zodiaco* che con *Questa è la mia terra - Vent'anni dopo*».

L.: «Anche per me è così. Sta infatti per uscire *Riparo*, un film che ho girato per la regia di Marco S. Puccioni. Insomma, l'inizio è buono. E speriamo che le stelle continuino a sostenermi».



Dall'alto: Massimo Poggio nei panni del commissario Donati; Antonia Liskova con Caterina Vertova (47 anni), che interpreta Grazia, la madre di Ester; ancora Poggio con Gualtiero Burzi nella scena in cui Donati e il suo assistente Spagnolo esaminano il medaglione che il serial killer ha lasciato come firma.

IN PRINCIPIO FU LA FRANCIA

Zodiaco è il remake di un film tv francese in cinque puntate andato in onda con grandissimo successo su Tf1 nel 2004. La versione italiana è diretta dal regista **Eros Puglielli** e realizzata dalla casa di produzione Casanova Entertainment di **Luca Barbareschi**. Le riprese sono state effettuate da gennaio ad aprile 2007 fra Torino e Alba, in provincia di Cuneo; il film tv francese ha avuto invece come cornice Aix-en-Provence e dintorni. In entrambi ha recitato **Valeria Cavalli** nello stesso ruolo: Elisabetta Santandrea (Elisabeth Saint-André nell'originale), la figlia del patriarca Gabriele. I protagonisti della versione francese erano Claire Keim e Francis Huster, che sono tornati anche nel seguito, *Le maître du Zodiaco*, andato in onda nel 2006.